

**LINEE GUIDA PER
L'APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36
NELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA**

Le disposizioni del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i. hanno acquistato efficacia il 1° luglio 2023 e, di seguito, sono riportate delle linee guida riepilogative delle principali disposizioni del Codice e delle indicazioni interpretative ed operative per applicare detta disciplina in considerazione della organizzazione e delle principali tipologie di acquisto dell'Università di Siena.

Alle presenti linee guida è altresì allegata la modulistica dei principali provvedimenti e documenti utili per il ciclo acquisti. Tutta la documentazione è archiviata nella intranet¹ di Ateneo dove saranno riportati anche tutti gli aggiornamenti necessari a una coordinata gestione delle acquisizioni dell'Università di Siena.

1. FASI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Per ogni acquisizione devono essere rispettate le seguenti fasi:

- 1) programmazione
- 2) decisione a contrarre
- 3) procedure di scelta del contraente
- 4) verifica dei requisiti dell'operatore economico
- 5) aggiudicazione
- 6) contratto
- 7) esecuzione

1.1 Programmazione (art. 37 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i)

Ogni anno, nella medesima seduta del Consiglio di Amministrazione in cui vengono deliberati il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, sono approvate anche la programmazione triennale delle acquisizioni dei servizi e delle forniture e la programmazione triennale dei lavori.

Programmazione triennale delle acquisizioni di servizi e forniture

La programmazione è unica di Ateneo, viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e contempla le acquisizioni di tutte le strutture dell'Università di Siena; a tale fine i Dipartimenti e i Centri Servizi di Ateneo devono – entro il mese di novembre - adottare in seno al proprio organo collegiale la programmazione per il triennio successivo da inviare al Referente della Stazione Appaltante per la Programmazione (Responsabile dell'Ufficio gare e appalti), che istruirà la presentazione della programmazione di Ateneo da sottoporre al CDA di dicembre. Contestualmente saranno individuate le acquisizioni di valore unitario o aggregato superiore a € 140.000,00, oltre oneri fiscali al fine di compilare le schede di cui all'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. da pubblicare sul portale di Ateneo² e sulla piattaforma del servizio contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (dal 1° gennaio 2024 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici).

¹ <https://elearning.unisi.it/mod/data/view.php?id=265796>

² <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/atti-delle-amministrazione-0>

I programmi triennali possono essere modificati nel corso dell'anno, previa apposita approvazione del CDA, esclusivamente qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Pertanto, nel caso in cui occorra modificare la programmazione in corso d'anno per acquisti di valore uguale o superiore a € 140.000,00, oltre oneri fiscali, è necessario che il RUP invii specifica domanda all'Ufficio gare e appalti tramite la piattaforma di gestione documentale di Ateneo (Titulus) con allegata la richiesta del responsabile scientifico/titolare dei fondi in cui siano chiaramente esplicitati:

- oggetto dell'acquisizione;
- valore dell'acquisizione al netto e al lordo degli oneri fiscali;
- motivo per cui l'acquisizione non sia stata prevista nella programmazione generale di ateneo approvata dal CDA di dicembre;
- tipologia di finanziamento con indicazione del CUP laddove presente.

Programmazione triennale delle acquisizioni di lavori

In coerenza a quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità la programmazione dei lavori e degli interventi conseguenti sono di esclusiva competenza dell'Amministrazione Centrale, e, nello specifico, della Divisione Tecnica.

1.2 Decisione a contrarre (art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.)

Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture deve essere adottata la "decisione a contrarre", ovvero sia un provvedimento in cui siano esplicitate le motivazioni dell'acquisto, la procedura di scelta del contraente, la copertura finanziaria e le figure che intervengono nella gestione del contratto. A seconda del valore e della struttura a cui afferisce il titolare dei fondi la "decisione a contrarre" è assunta con provvedimenti che vengono adottati:

- con disposizione del RUP per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 oltre oneri fiscali
- con disposizione del Direttore generale per gli affidamenti delle strutture dell'Amministrazione Centrale (compresi i centri di servizio) relativi agli acquisti di importo uguale o superiore alla soglia di affidamento diretto (attualmente € 140.000,00 oltre oneri fiscali) fino alla soglia di rilevanza europea (attualmente € 215.000,00 oltre oneri fiscali);
- con delibera del Consiglio di Dipartimento per gli affidamenti dei Dipartimenti relativi agli acquisti di importo uguale o superiore alla soglia di affidamento diretto (attualmente € 140.000,00 oltre oneri fiscali) fino alla soglia di rilevanza europea (attualmente € 215.000,00 oltre oneri fiscali);
- con delibera del Consiglio di Amministrazione per gli acquisti di importo uguale o superiore alla soglia di rilevanza europea (attualmente € 215.000,00 oltre oneri fiscali).

1.3 Procedure di scelta del contraente (cfr. art. 50 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.)

A seconda del valore dell'acquisizione il contraente dovrà essere individuato secondo una specifica procedura individuata dal Codice, come evincibile dal seguente prospetto:

SERVIZI E FORNITURE		LAVORI	
fino a € 140.000,00	AFFIDAMENTO DIRETTO	fino a € 150.000,00	AFFIDAMENTO DIRETTO
da € 140.000,00 fino a € 215.000,00	PROCEDURA NEGOZIATA con consultazione di almeno 5 OPERATORI ECONOMICI	da € 150.000,00 fino a € 1.000.000,00	PROCEDURA NEGOZIATA con consultazione di almeno 5 OPERATORI ECONOMICI
da € 215.000,00	PROCEDURE APERTA	da € 1.000.000,00 fino a € 5.382.000,00	PROCEDURA NEGOZIATA con consultazione di almeno 10 OPERATORI ECONOMICI
		da € 5.382.000,00	PROCEDURA APERTA

Gli importi sono da considerarsi al netto degli oneri fiscali

1.3.1 Affidamento diretto

Per acquisizioni di valore inferiore a € 140.000,00, oltre oneri fiscali, l'affidamento può avvenire direttamente a un Operatore Economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche senza consultazione di più operatori economici.

Tuttavia, al fine di ottemperare agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 241/1990 e s.m.i. e al fine di assicurare la massima trasparenza, nell'“decisione a contrarre” occorre dettagliatamente dare conto della rispondenza di quanto offerto rispetto all'interesse pubblico che l'Università intende soddisfare con l'acquisto, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'operatore economico individuato e della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione. A tal fine, si può ricorrere alla comparazione di preventivi, di listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni pubbliche.

1.3.2 Procedura negoziata

Per acquisizioni di valore pari o superiori a € 140.000,00 oltre oneri fiscali fino alle soglie di rilevanza europea (oggi € 215.000,00 oltre oneri fiscali) l'affidamento può avvenire tramite una “procedura negoziata senza bando”, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base alle indagini di mercato.

Questa procedura può essere strutturata in due modi:

a) procedura negoziata c.d. “in due tempi”

tempo1: viene pubblicato un avviso di richiesta di manifestazione di interesse rivolto a tutti gli operatori economici in possesso delle qualificazioni necessarie per assumere la commessa. Tale avviso deve essere pubblicato sull'apposita sezione “Avvisi, bandi e inviti”³ della pagina “Amministrazione Trasparente” raggiungibile dalla home page del portale di Ateneo (dal 1° gennaio 2024 la pubblicazione dovrà essere effettuata anche sulla Banca Dati dei Contratti Pubblici) per almeno 15 giorni (salva la riduzione del termine

³ <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/atti-delle-16>

per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 giorni). Nell'avviso devono essere indicati il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di qualificazione richiesti agli Operatori Economici ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici e le modalità per comunicare con la stazione appaltante. Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso di richiesta di manifestazione di interesse deve altresì indicare puntualmente i criteri oggettivi e coerenti con l'affidamento che saranno utilizzati per la scelta degli operatori.

tempo 2: viene inviata la richiesta di offerta esclusivamente a coloro che abbiano manifestato interesse o siano stati selezionati qualora nell'avviso sia stato individuato un numero massimo di candidati. L'affidamento potrà essere aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa e dovranno essere concessi dei termini per la presentazione dell'offerta adeguati alla complessità dell'appalto e al tempo necessario alla presentazione di quanto richiesto dalla documentazione di gara.

b) procedura negoziata c.d. "aperta"

tempo unico: viene pubblicato un avviso con la richiesta di offerta sulla sopra citata sezione "Avvisi, bandi e inviti" (dal 1° gennaio 2024 anche sulla Banca Dati dei Contratti Pubblici) già completo di tutta la documentazione di gara (disciplinare, capitolato, modulistica, etc.) a cui potrà rispondere qualunque Operatore Economico in possesso della qualificazione richiesta. In questo caso non potranno essere effettuate selezioni degli Operatori economici e, pertanto, dovranno essere valutate tutte le offerte pervenute. I termini per la presentazione delle offerte dovranno essere adeguati alla complessità dell'appalto e al tempo necessario alla predisposizione di quanto richiesto dalla documentazione di gara.

1.3.3 Procedura aperta

Per acquisizioni di valore uguale o superiore alla soglia di rilevanza europea (oggi fissata in € 215.000,00 oltre oneri fiscali) il contraente viene scelto in seguito a una procedura rivolta a tutti gli Operatori Economici qualificati presenti sul mercato (c.d. "procedura aperta) che rispondano a un bando pubblicato a livello europeo. Fino al 31 dicembre 2023 rimangono in vigore gli obblighi di pubblicazione previsti dalla precedente disciplina, come riportato nel seguente schema:

fino al 31 dicembre 2023	dal 1° gennaio 2024
<ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale Europea (portale SIMAP); - pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale Italiana; - pubblicazione dell'estratto del bando su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 quotidiani a diffusione locale; - pubblicazione dell'estratto del bando sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (portale SITAT); - pubblicazione integrale di tutti i documenti di gara nella sezione "Avvisi, bandi e inviti" della pagina "Amministrazione Trasparente" raggiungibile dalla home page del portale di Ateneo 	<ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale Europea (portale SIMAP); - pubblicazione del bando sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici con collegamento ipertestuale alla pagina dedicata alla procedura del portale di Ateneo; - pubblicazione integrale di tutti i documenti di gara nella sezione "Avvisi, bandi e inviti" della pagina "Amministrazione Trasparente" raggiungibile dalla home page del portale di Ateneo.

I termini per la presentazione delle offerte devono essere fissati dopo almeno 30 giorni decorrenti dalla trasmissione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea.

1.3.4 Principio di rotazione (cfr. art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.)

Gli affidamenti di valore inferiore alle soglie di rilevanza europea avvengono nel rispetto del c.d. principio di rotazione, consistente nel divieto di affidare direttamente o di aggiudicare un appalto al “contraente uscente” nel caso in cui la prestazione attenga alla stessa categoria merceologica o al medesimo settore di servizi (per individuare tale casistica si fa riferimento alle ultime tre cifre del common procurement vocabulary – CPV).

In casi eccezionali, con specifica motivazione da riportare nella “decisione a contrarre”, facendo riferimento alla particolare struttura del mercato o alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato nuovamente quale affidatario diretto.

Si può inoltre derogare al principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00 oltre oneri fiscali e in caso di espletamento di una procedura negoziata il cui avviso non ponga limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti a cui richiedere l'offerta.

1.3.5 Infungibilità (cfr. art. 76 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.)

In caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici (c.d. infungibilità, poiché per quanto a conoscenza, non esistono sul mercato altri prodotti o servizi da poter confrontare per soddisfare l'interesse pubblico che l'Università intende conseguire con l'acquisizione di cui si tratta) si può affidare direttamente all'Operatore Economico individuato seguendo la procedura di seguito riportata:

1) adozione della decisione a contrarre riportante le motivazioni sull'assenza di concorrenza per motivi tecnici;

2) pubblicazione sulla sezione “Avvisi di preinformazione⁴” della pagina “Amministrazione Trasparente” raggiungibile dalla home page del portale di Ateneo e, per le acquisizioni di valore superiore alla soglia di rilevanza europea anche sulla sezione della Gazzetta Ufficiale Europea dedicata agli “avvisi volontari per la trasparenza ex ante⁵” di un avviso indicante

- a) l'interesse pubblico che l'Università intende conseguire;
- b) il bene o il servizio individuato e le caratteristiche specifiche che consentono di conseguire l'interesse dell'Università;
- c) i dati dell'Operatore economico individuato e l'importo da questi richiesto per il bene o servizio richiesto dall'Università;

3) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, qualora nessun altro Operatore Economico abbia manifestato l'interesse a fornire un prodotto/servizio equivalente si potrà procedere con l'affidamento diretto all'Operatore Economico inizialmente individuato. Qualora, invece, uno o più Operatori Economici dovessero segnalare la disponibilità a fornire la medesima o l'equivalente prestazione richiesta dall'Ateneo dovrà espletarsi la procedura concorrenziale prevista considerato il valore dell'acquisizione (procedura negoziata per affidamenti di importo inferiore al valore di rilevanza europea o procedura aperta per affidamenti di importo uguale o superiore al valore di rilevanza europea).

⁴ <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avviso-di-preinformazione>

⁵ https://simap.ted.europa.eu/documents/10184/99235/IT_F15.pdf

1.4 Verifica dei requisiti (cfr. art. 17, comma 5 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.)

Una volta individuato l'affidatario (in caso di affidamento diretto) o l'aggiudicatario (in caso di procedura negoziata o di procedura aperta) è necessario verificare il possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico in sede di presentazione del preventivo o dell'offerta attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico attraverso la piattaforma ANAC SIMOG.

Per gli affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000,00 oltre oneri fiscali dovranno essere verificati tutti i requisiti elencati negli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. Solo dopo tale verifica potrà essere dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione o potrà essere dato corso all'affidamento con la conseguente stipula del contratto.

Per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 oltre oneri fiscali (cfr. art. 52 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.) gli operatori economici possono attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti (con validità semestrale). Prima di procedere all'affidamento sarà però cura del RUP verificare la regolarità contributiva e previdenziale dell'Operatore Economico tramite l'acquisizione del DURC ai sensi del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni con la legge 9 agosto 2013, n. 98.

Prima di procedere al pagamento di importi superiori a € 5.000,00 la Divisione Ragioneria provvederà altresì alla verifica della regolarità fiscale e tributaria tramite la consultazione della banca dati di Equitalia secondo quanto previsto dal DPR 29 settembre 1973, n. 602 e s.m.i.

L'Università di Siena provvederà poi a verificare le restanti dichiarazioni rilasciate dagli Operatori economici a cui sono stati affidate commesse di valore inferiore a € 40.000,00 oltre oneri fiscali, previo sorteggio di un campione di 20 fornitori da effettuarsi in seduta pubblica (a cui sarà possibile partecipare anche attraverso collegamento telematico) nella giornata annuale della trasparenza.

Qualora a seguito di questi controlli non venga confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'operatore economico, l'Università procede alla risoluzione del contratto qualora ancora attivo, alla comunicazione all'ANAC e alle Autorità Giudiziarie, nonché alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento per qualunque importo indette dall'Università di Siena per un periodo di dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

1.5 Aggiudicazione (cfr. art. 17 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.)

Dopo la verificati dei requisiti si può procedere all'aggiudicazione con specifico provvedimento.

Per acquisizioni per le quali è consentito l'affidamento diretto si può procedere con la c.d. "decisione a contrarre semplificata", ovvero con un unico provvedimento assunto dal Responsabile Unico di Progetto con propria disposizione amministrativa che autorizzi l'acquisto, individui l'affidatario e dia conto di tutta l'attività istruttoria occorsa per la dichiarazione della congruità dell'acquisto e del possesso dei requisiti del contraente.

Per le acquisizioni di importo superiore alla soglia stabilita per l'affidamento diretto, successivamente all'adozione della "decisione a contrarre", all'espletamento di quanto necessario per la scelta del contraente e alla verifica dei requisiti, dovrà essere adottata la decisione di aggiudicazione attraverso:

- disposizione del Direttore Generale per le acquisizioni di valore pari o superiore a € 40.000,00 oltre oneri fiscali fino alle soglie di rilevanza europea per le procedure istruite dalle strutture dell'amministrazione centrale, compresi i centri di servizio;
- delibera del Consiglio di Dipartimento per le acquisizioni di valore pari o superiore a € 40.000,00 oltre oneri fiscali fino alle soglie di rilevanza europea per le acquisizioni di competenza dei dipartimenti;
- delibera del Consiglio di Amministrazione per le acquisizioni di valore pari o superiore alla soglia di rilevanza europea (oggi quantificata in € 215.000,00 oltre oneri fiscali).

1.6 Contratto (cfr. art. 18 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.)

Per le acquisizioni di valore fino alle soglie di rilevanza europea il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere⁶, anche tramite posta elettronica certificata.

Per le acquisizioni di valore pari o superiore alle soglie di rilevanza europea il contratto è di solito perfezionato mediante scrittura privata, ferma restando la possibilità di utilizzare anche le altre forme previste dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il contratto deve essere stipulato, a pena di nullità, in forma scritta e deve essere sottoscritto digitalmente dalle Parti.

Al fine di rendere efficiente ed efficace l'azione amministrativa del ciclo acquisti, il contratto per conto dell'Università di Siena è firmato

- dal RUP per le acquisizioni di valore fino a € 40.000,00, oltre oneri fiscali;
- dal Direttore Generale per le acquisizioni di valore pari o superiori a € 40.000,00, oltre oneri fiscali di competenza delle strutture dell'amministrazione centrale, compresi i Centri di Servizio;
- dal Direttore del Dipartimento per le acquisizioni di valore pari o superiori a € 40.000,00, oltre oneri fiscali di competenza dei Dipartimenti.

Il valore dell'imposta di bollo che l'Operatore Economico è tenuto a versare al momento della stipula del contratto è determinato sulla base della Tabella A dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. che, per comodità di lettura, si riporta di seguito:

Valori dell'imposta di bollo	
Fascia di importo contratto (valori in euro al netto degli oneri fiscali)	Imposta (valori in euro)
inferiore a € 40.000,00	Esente
pari o superiore a € 40.000,00 fino a € 150.000,00	€ 40,00
pari o superiore a € 150.000,00 fino a € 1.000.000,00	€ 120,00
pari o superiore a € 1.000.000,00 fino a € 5.000.000	€ 250,00
pari o superiore a € 5.000.000,00 fino a € 25.000.000,00	€ 500,00
pari o superiore a € 25.000.000,00	€ 1.000,00

2. DIGITALIZZAZIONE

Tutto il processo acquisti, dalla programmazione alla verifica della regolare esecuzione, deve necessariamente avvenire con modalità digitali.

Non possono pertanto essere accettati richieste di acquisto firmate olograficamente o con scansioni della firma olografa, né ordini o contratti sottoscritti senza firma digitale.

Per le procedure concorrenziali possono essere utilizzate sia la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) che la piattaforma UBUY.

⁶ Considerato che il contratto è perfezionato con l'incontro tra due volontà equivalenti, il contratto può essere costituito da preventivo e buono d'ordine che accetta integralmente le clausole previste nell'offerta oppure in un buono d'ordine e conferma d'ordine accettata dal fornitore.

In proposito si ricorda che, ferma restando la necessità di provvedere alle acquisizioni tramite piattaforme telematiche, non ricorre l'obbligo del ricorso alle convenzioni CONSIP e alla piattaforma del Me.P.A. per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, al trasferimento tecnologico, alla terza missione e per beni e servizi informatici e di connettività⁷ e per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività inerenti all'attività didattica⁸.

3. SOGGETTI

Nel processo acquisti sono coinvolti vari soggetti che intervengono con ruoli e responsabilità diversificati:

- il Responsabile Unico del Progetto – RUP (cfr. art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), dipendente dell'Università di Siena appartenente al ruolo tecnico-amministrativo, individuato nella programmazione triennale delle acquisizioni e nominato con provvedimento del Direttore Generale. Il RUP è il responsabile primo del ciclo acquisti per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice dei contratti pubblici. Per assumere la qualifica di RUP è necessario essere in possesso di specifici requisiti professionali (per gli appalti di lavori il RUP deve necessariamente essere un tecnico) e una formazione certificata sui contratti pubblici che deve essere aggiornata a cadenza annuale, pena la perdita della qualificazione per assumere tale ruolo;
- il Direttore dell'esecuzione dei contratti (cfr. art. 114 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.) è il soggetto di cui si avvale il RUP per la verifica della regolare esecuzione del contratto e quindi della rispondenza di quanto eseguito con le previsioni contrattuali. Il Direttore dell'esecuzione deve essere espressamente nominato per acquisizioni di beni e servizi di valore superiore a € 500.000,00, oltre oneri fiscali e per quelle prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze. Nei Dipartimenti e nei Centri di Servizio il Direttore dell'Esecuzione coincide con il titolare dei fondi o con il referente scientifico che ha firmato la richiesta di acquisto.
- il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento (cfr. art. 15, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) è un dipendente dell'Università di Siena appartenente al ruolo tecnico-amministrativo, individuato con provvedimento del Direttore Generale, che conduce la procedura concorrenziale sulle piattaforme telematiche per le commesse da affidare tramite procedura negoziata o procedura aperta.

Di seguito è riportato uno schema riepilogativo delle procedure di scelta del contraente e delle varie competenze connesse

⁷ cfr. art. 4 del decreto legge 126/2019, convertito con modificazioni con la legge 159/2019

⁸ cfr. art. 236, co. 2 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE COMPETENZE PER LE ACQUISIZIONI DI SERVIZI E FORNITURE

VALORE DELL'ACQUISIZIONE	TIPO DI STRUTTURA	SOTTOSCRIZIONE DELLA DECISIONE A CONTRARRE	MODALITÀ DI SCELTA CONTRAENTE	SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO
fino a € 40.000,00 + IVA	Amministrazione Centrale	Disposizione del RUP	Affidamento diretto	RUP
	Centri Servizio	Disposizione del RUP	Affidamento diretto	RUP
	Dipartimenti	Disposizione del RUP	Affidamento diretto	RUP
da € 40.000,00 + IVA fino € 140.000,00 + IVA	Amministrazione Centrale	Disposizione DG, controfirmata dal RUP	Affidamento diretto	DIRETTORE GENERALE
	Centri Servizio	Disposizione DG, controfirmata dal RUP e con richiesta del referente scientifico	Affidamento diretto	DIRETTORE GENERALE
	Dipartimenti	Delibera del Consiglio di Dipartimento su richiesta del referente scientifico	Affidamento diretto	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
da € 140.000,00 + IVA fino € 215.000,00+ IVA	Amministrazione Centrale	Disposizione DG, controfirmata dal RUP	Procedura negoziata	DIRETTORE GENERALE
	Centri Servizio	Disposizione DG, controfirmata dal RUP e con richiesta del referente scientifico	Procedura negoziata	DIRETTORE GENERALE
	Dipartimenti	Delibera del Consiglio di Dipartimento su richiesta del referente scientifico	Procedura negoziata	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
da € 215.000,00 + IVA	Amministrazione Centrale	Delibera del CDA	Gara europea	DIRETTORE GENERALE
	Centri Servizio	Delibera del CDA preceduta dalla richiesta protocollata del RPA e del referente scientifico	Gara europea	DIRETTORE GENERALE
	Dipartimenti	Delibera del CDA preceduta dalla richiesta protocollata del RPA e del referente scientifico	Gara europea	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Per le procedure negoziate, per le procedure aperte e per le procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando di gara per infungibilità la fase di scelta del contraente è gestita dall'Ufficio gare e appalti